



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 7 settembre 2017

Comunicato Stampa del segretario generale Uilca Massimo Masi

I robot avrebbero causato meno danni di tanti Ceo bancari, oltre ad essere più economici

Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, lette le sconcertanti dichiarazioni del Ceo di Deutsche Bank, John Cryan, riguardo la volontà di sostituire i dipendenti bancari con dei robot afferma: "Sono certo che se avessimo sostituito molti manager e tanti Ceo come Cryan, con dei robot, avremmo senz'altro risparmiato molti soldi e non si sarebbero verificati quegli errori madornali che hanno causato disastri non solo nei loro istituti ma anche all'economia mondiale".

"Per una volta mi trovo d'accordo con il pensiero di Wolfgang Schauble, Ministro delle Finanze Tedesco - aggiunge Masi -, circa il non aver compreso se per Cryan le perdite di lavoro costituiscono una speranza o una minaccia".

"In Italia - continua Masi - non siamo stati immuni da gestioni della finanzia predatoria, rispetto ad una finanzia etica. Per questo voglio ricordare a tutti che il rapporto umano non potrà mai essere sostituito con nessuna macchina. Siamo consapevoli che togliere la ripetitività in alcune fasi è forse un bene che permette di aumentare la produttività del lavoro grazie alle macchine, come già oggi avviene con i computer, ma abbiamo parlato spesso dell'esigenza di rendere più umane le banche, dal punto di vista della gestione del rapporto con i clienti, proprio per evitare gli errori di cui parlavo in apertura".

"Il Protocollo sulle politiche commerciali sottoscritto l'8 febbraio scorso è stato un passo importante verso la soluzione della crisi, in esso il dipendente è una figura centrale - precisa Masi -. Inoltre la nostra proposta presentata nel corso del rinnovo del CCNL 2015 conteneva già proposte concrete su questo tema".

"Resta ora da delineare quale potrà essere la linea Maginot per difendere il ruolo dell'uomo nelle attività in banca - sottolinea Masi -. Per questo abbiamo chiesto da mesi ad Abi di confrontarci sulle nuove figure professionali e le nuove tecnologie, ancor prima di aprire la discussione sul prossimo rinnovo del CCNL, che come ho ribadito nella lettera aperta a Patuelli e Lodesani del 17 agosto u.s., che alleghiamo nuovamente, segnerà certamente un punto di svolta epocale sul lavoro del futuro nel settore finanziario italiano".



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

“Attendiamo fiduciosi di essere convocati – conclude Masi – per affrontare queste problematiche spinose che non possono essere più procrastinate”.

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione
Simona Cambiati